

Dalla ricerca all'impresa grazie a un nuovo master

Mca è gestito dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine



La presentazione del master, al centro l'assessore regionale Roberto Molinaro

Nell'ambito di un progetto regionale per i dottorati di ricerca, è nato il Master in Complex Actions "Mca". Presentato dall'assessore regionale all'Istruzione, università e ricerca **Roberto Molinaro** è un innovativo percorso di formazione destinato a una ventina di studenti di dottorato delle università del Friuli Venezia Giulia, fortemente motivati e con spiccate attitudini alla risoluzione di problemi complessi. Gli studenti sono ammessi al Master in base a una rigorosa selezione.

SOSTEGNO DELLA REGIONE

"Questo progetto dà l'avvio al Coordinamento regionale dei dottorati di ricerca, il più alto livello della formazione universitaria - ha affermato l'assessore regionale -. È un'attività inter-ateneo che favorisce l'interazione, la sinergia e l'ottimizzazione delle risorse fra le tre università del nostro territorio per quanto riguarda l'alta formazione. E conferma la vocazione internazionale della regione".

SINERGIA DEL TERRITORIO

Il corso è gestito, infatti, dalla Sissa in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine e la Parmenides Foundation di Pullach (Monaco), con il supporto finanziario della Regione e il patrocinio della Crui, la Conferenza dei rettori

delle università italiane. Partito il 21 gennaio, svolgerà fino a settembre 2011 in dieci sessioni di due giorni con cadenza trisettimanale, per concludersi con una sessione di cinque giorni full-immersion dal 12 al 17 settembre.

INNOVAZIONE NAZIONALE

"Siamo riconoscenti all'amministrazione regionale per l'attenzione che pone nei confronti della ricerca e dell'università - ha ribadito **Guido Martinelli**, direttore della Sissa -. Il sostegno della Regione è stato

determinante per avviare questo Master dal carattere fortemente innovativo rispetto al panorama universitario nazionale. Ci auguriamo che a questa iniziativa possano seguirne altre, sostenute dalla Regione, che rafforzino la collaborazione tra le tre università del Friuli Venezia Giulia".

CORSI E TIROCINIO

Le attività formative, cui si agguinceranno periodi di tirocinio, si articolano in tre aree principali e saranno condotte in lingua inglese: psicologia cognitiva del pensiero e

meccanismi del pensiero; scienze di base ed esempi delle strategie di pensiero innovativo (though patterns); economia, finanza e gestione aziendale.

FORMAZIONE PRATICA

Il Master fornirà una formazione di carattere imprenditoriale agli studenti di dottorato, affinché possano acquisire quelle competenze necessarie per gestire l'innovazione e situazioni complesse in diversi ambiti del sistema industriale-produttivo, attraverso

Al di là dell'innovazione dei contenuti, il Master si distingue infatti per i professionisti provenienti sia dalle realtà di eccellenza locali, sia da varie istituzioni e aziende di punta nazionali ed europee che condivideranno la loro esperienza con gli studenti, garantendo un altissimo livello dell'offerta formativa e della docenza.

GURU DELL'ECONOMIA

In occasione delle sessioni didattiche saranno, infatti, organizzati degli incontri con personalità di spicco del mondo imprenditoriale e accademico, come per esempio Luca Cordero di Montezemolo, il matematico Alfio Quarteroni, il fisico Giorgio Parisi, il presidente del Sincrotrone Trieste Carlo Rizuto, il direttore di Area Giancarlo Michellone, che saranno anche ospiti dei "Dinner Colloquia", serate pubbliche aperte alla cittadinanza, che si svolgeranno peraltro sotto l'egida delle famose "Ted conferences".

NUOVA CLASSE DIRIGENTE

Il corso rappresenta dunque un percorso strategico in cui qualità e rigore scientifico, sperimentazione e innovazione si incontrano in modo virtuoso. Un bacino da cui estrarre la nuova classe dirigente del Paese, i futuri manager dell'innovazione.

"Il percorso, che coinvolge una ventina di studenti e che proseguirà fino a settembre, intende creare futuri manager dell'innovazione"

lo sviluppo di strategie di pensiero indipendenti e originali.

UNA MARCIA IN PIÙ

"Gli studenti - ha precisato **Stefano Fantoni**, coordinatore scientifico dell'Mca - continueranno a svolgere la loro regolare attività di ricerca, ma grazie al confronto con i guru dell'innovazione avranno una marcia in più per far fronte alle nuove esigenze del mercato globale e poter ricoprire incarichi dirigenziali non solo nel mondo accademico, ma anche in quello industriale".